

Avis: la speranza nella solidarietà

A Vallecorsa prosegue la "gara" di solidarietà dei donatori di sangue

ROBERTO MIRABELLA

La tradizionale raccolta di sangue dell'8 Maggio, promossa dall'Avis di Vallecorsa, Sezione "Angelo Trani", con il Direttore Sanitario dell'Avis locale, dott. Sergio Sacchetti, ha fatto registrare ancora una volta l'ottimo risultato di ben 21 sacche di sangue donato. Soddissfazione è stata espressa dal Presidente Carlo Cimaroli, uno dei pionieri delle donazioni di sangue a Vallecorsa. Per chi ne ha curiosità, la Sezione Avis comunale è nata il 20 settembre 1993, riunendo nell'Associazione tutti quei donatori che occasionalmente donavano il proprio sangue. Nel corso di questi anni l'Associazione ha sempre più aumentato sia il numero degli iscritti, sia il numero delle donazioni e delle assistenze fuori provincia.

Purtroppo il 13 ottobre 1996 è venuto a mancare il Socio fondatore Angelo Trani, per questo motivo, su proposta del Presidente e votata all'unanimità dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea degli iscritti, la locale Sezione A.V.I.S. di Vallecorsa verrà intitolata a suo nome. La raccolta di questo 8 Maggio è inoltre incastonata in un evento più grande quale il gemellaggio di questa sezione Avis con quella di Monte Sant'Angelo, nel corso di una cerimonia ufficiale. In tutti questi anni di attività la Sezione "Angelo Trani" non si è limitata alla sola raccolta di sangue ma si è adoperata per un'opera di divulgazione scientifica e di diffusione della cultura della solidarietà soprattutto nelle scuole del comprensorio.



VALLECORSIA Festa grande per l'anniversario dell'apparizione di san Michele Arcangelo protettore

La solennità di san Michele Arcangelo protettore

ROBERTO MIRABELLA

L'otto maggio Vallecorsa ha ricordato la prima apparizione di San Michele Arcangelo sul Monte Gargano. Una festa che conserva il suo fascino antico, per i riferimenti secolari, religiosi, culturali.

Il parroco della Chiesa di Sant'Angelo, Don Stefano Giardino, e il Comitato Feste Patronali, hanno privilegiato la dimensione religiosa della Festa, riservando alla data tradizionale del 29 settembre i consueti festeggiamenti civili. La Statua del Santo protettore è stata restituita al culto dei fedeli, ed i festeggiamenti in suo onore sono stati celebrati domenica, data dell'anniversario della prima apparizione del Santo.

La mattinata ha avuto inizio con una manifestazione del titolo "Piccola Grande Italia", organizzata da Legambiente - Circolo "Monte Ausoni", in

cui il Sindaco Tarcisio Tullio ha guidato la visita delle bellezze del centro storico. Nel pomeriggio, presso la chiesa di Sant'Angelo, c'è stata un'interessantissima conferenza dal tema "Santuario di San Michele Arcangelo sul Gargano: storia e culto", a cura dell'ing. Mario Azzaro, responsabile dei lavori di ristrutturazione del Santuario sul Gargano. Durante il suo svolgimento sono state date ai presenti delle spiegazioni sulle varie apparizioni del Santo sot-



tolineando le parole con la proiezione delle fotografie delle varie chiese in cui si venera San Michele (oltre sessanta in Italia) e con la musica eseguita dal coro polifonico "Voci d'insieme".

La Solenne Celebrazione Eucaristica, è stata presieduta da P.Stanislawo. La Cappella Musicale "S.Michele Arcangelo", diretta dal M° Michele Colandrea, ha elevato il suo canto durante la Messa; mentre il coro dei "Piccoli Cantori dell'Arcangelo", diretti dal M° Emanuela Giuliani e dal M° Elena Palombi si è esibito al rientro della processione in Piazza Sant'Angelo. L'accompagnamento musicale durante la processione è stato affidato alla Banda "G.Verdi", diretta dal M° Benedetto Agresta. In serata, per quanto riguarda i festeggiamenti civili, si è avuta la tradizionale sagra delle fettucine, accolta sempre con allegria dai presenti.

Festeggiamenti solenni in onore di san Paolo della Croce

Falvaterra: monsignor Nesti chiude la "due giorni" in onore di san Paolo della Croce

(Da Avvenire del 10 maggio 2005)

ANTONIO RUNGI

È stato monsignor Piergiorgio Silvano Nesti, segretario della Congregazione vaticana per gli istituti di vita consacrata e delle società apostoliche, a chiudere domenica, 8 maggio, i solenni festeggiamenti in onore di San Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Monsignor Nesti ha presieduto la concelebrazione nel Ritiro passionista di S.Sosio Martire in Falvaterra, convento aperto dallo stesso San Paolo della Croce, nel 1751. A condividere il momento di festa nella comunità passionista di Falvaterra è giunto anche il Vescovo della Diocesi, monsignor Salvatore Boccaccio, pastore della Chiesa locale di Frosinone - Veroli - Ferentino.

La devozione a S. Paolo della Croce è molto sentita nella Ciociaria ed in particolare proprio a Falvaterra, dove da oltre 250 anni i passionisti ne hanno mantenuto vivo il culto. I solenni festeggiamenti religiosi e civili sono stati aperti ufficialmente, venerdì 6 maggio, con la processione della statua del Santo per le principali vie dell'antico borgo medioevale. A conclusione di essa, il superiore provinciale dei passionisti, padre Antonio Rungi, ha presieduto la solenne Eucaristia in onore del Santo ed ha tenuto un seguito discorso sulla figura e l'opera di San Paolo della Croce. Contestualizzando i momenti significativi che hanno toccato la Chiesa come la morte di Giovanni Paolo II e l'elezione di Benedetto XVI, padre Rungi ha sottolineato l'importanza della vita eucaristica, apostolica e mariana, nonché penitenziale ed ascetica di San Paolo della Croce.

Sabato 7 maggio, la statua del Santo, in processione è stata riportata dal Paese al vicino Santuario di San Sosio, ove si sono svolte tutte le funzioni religiose previste dall'intenso programma, allestito dalla comunità passionista locale e dal Comitato festeggiamenti in onore di San Paolo della Croce. Una festa semplice, ma molto sentita dal popolo di Dio della zona, che nei confronti del Fondatore dei Passionisti, insieme ad altri santi religiosi passionisti, come il Venerabile padre Fortunato De Gruttis di cui quest'anno, ricorre il primo centenario della morte, manifesta grande affezione e devozione.



News in diocesi

Ceccano - Famiglie in festa a Ceccano domenica 15, sul tema "La famiglia, anima della società". Le associazioni fabraterne, su invito dell'Azione Cattolica, si sono ritrovate ed insieme hanno programmato la Festa che si svolgerà in Piazza Municipio a cominciare dalle ore 16. Interverrà Marco Lora, direttore del Forum delle Associazioni Familiari. Ci sarà quindi un confronto intergenerazionale tra genitori e figli. Per i ragazzi è previsto un apposito percorso nella Villa Comunale, curato dall'Acr. Al termine tutti a cena in Piazza Municipio.

Ceccano - Santa Maria a Fiume - Presso il Santuario di Santa Maria a Fiume, oggi alle 18.30 ci sarà un'interessantissima conferenza sull'aborto dal titolo "Parliamo di Vita...". Durante l'incontro sarà trasmesso il video girato da un medico abortista dal titolo "Silent Scream" dopo il quale ha fatto della lotta contro questa pratica la sua ragione di vita.

Ferentino - Iniziano a Ferentino i giorni in cui si celebra la Perdonanza Celestiniana. Saranno giorni intensi di preghiera e commemorazione del Santo che ha legato indelebilmente la sua storia a Ferentino.

Un pellegrinaggio dal sapore antico

ENZO CINELLI

"Il pellegrinaggio riporta alla condizione dell'uomo che ama descrivere la propria esistenza come un cammino": con questo spirito si accingono a riprendere il cammino i tanti fedeli che partecipano con devozione e fede, oltre a tanto spirito di sacrificio, al pellegrinaggio a piedi La Lucca-Santuario della SS.ma Trinità di Vallepietra. Un pellegrinaggio che si ripete da dieci anni, organizzato da Michele Reali e Giuseppe Paglia, tra mille sacrifici e difficoltà per i partecipanti, tanti ragazzi, giovani ed anziani del comune di Monte San Giovanni e dei Comuni limitrofi. Tutti i pellegrini, con il tipico foulard giallo, affrontano il lungo tracciato ormai collaudato, intervallato da brevi momenti di meritato riposo lungo le strade provinciali e statali della Ciociaria. Durante il percorso non mancheranno momenti di preghiera comunitaria e di riflessione sul tema: "Dobbiamo essere imbevuti di silenzio, perché Dio parla nel silenzio del cuore." La partenza è prevista nel primo pomeriggio di giovedì 19 maggio dalla chiesa della Vergine Immacolata nella frazione La Lucca. Il rientro in pullman, messo a disposizione dall'amministrazione comunale monticiana, nella tarda mattinata di domenica 22 maggio. Altre informazioni utili sono reperibili sul web <http://cinellips.interfree.it/pellegrinaggi.htm>.

Tragitto: La Lucca di Monte S. Giov. Campano - Ara dei Santi - bivio Boville Ernica - S. Angelo in Villa - Giglio di Veroli - S. Giuseppe le Prata - Tecchiena - Alatri centro (sosta di 5 ore con cena al sacco); Alatri - Guarcino - Altipiani di Arcinazzo (sosta di 5 ore con pranzo); Altipiani di Arcinazzo - Setacciara - Vallepietra (sosta di 4 ore con pranzo al sacco); Vallepietra lungo i pendii della Montagna sacra - Santuario SS.Trinità (alt. 1335 s.l.m.). Tempo impiegato 15 h e 30 minuti Km circa 74/76. Media Km/h: 4 - 5